

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2024, n. 4-8689

Adozione, ai sensi degli articoli 7 e 10 della legge regionale 56/1977, della variante di aggiornamento al Piano territoriale regionale (PTR) vigente approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 122-29783 del 21 luglio 2011 e del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica redatti ai sensi del Decreto legislativo 152/2006.



Seduta N° 459

Adunanza 03 GIUGNO 2024

Il giorno 03 del mese di giugno duemilaventiquattro alle ore 09:00 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Vittoria POGGIO - Andrea TRONZANO

DGR 4-8689/2024/XI

OGGETTO:

Adozione, ai sensi degli articoli 7 e 10 della legge regionale 56/1977, della variante di aggiornamento al Piano territoriale regionale (PTR) vigente approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 122-29783 del 21 luglio 2011 e del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica redatti ai sensi del Decreto legislativo 152/2006.

A relazione di: Carosso

Premesso che:

la Regione Piemonte è dotata di un Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato, ai sensi della legge regionale 56/1977, dal Consiglio regionale con deliberazione n. 122-29783 del 21 luglio 2011;

il PTR è strumento di supporto all'attività di *governance* territoriale del Piemonte e di coordinamento con gli indirizzi di sviluppo economico e sociale regionale, previsti da atti di programmazione regionale; definisce gli indirizzi generali e settoriali di pianificazione del territorio della regione e provvede al coordinamento dei principali contenuti dei piani, programmi e progetti regionali di settore, nonché delle direttive e degli atti programmatici formulati dal Consiglio regionale aventi rilevanza territoriale;

il PTR persegue l'obiettivo di rendere coerente la visione strategica della programmazione generale e di settore con il contesto fisico, ambientale, economico e sociale piemontese e rappresenta lo strumento di connessione tra le indicazioni derivanti dal sistema della programmazione regionale e il riconoscimento delle vocazioni del territorio, ne analizza i punti di forza e di debolezza ed evidenzia potenzialità e opportunità per le realtà locali e per i sistemi territoriali, costituendo il quadro di riferimento per l'assetto armonico della disciplina territoriale regionale e, più specificamente, per un'equilibrata impostazione dei Piani territoriali di coordinamento provinciale, degli strumenti di pianificazione generale e strategica della Città metropolitana e dei Piani regolatori comunali, per i quali stabilisce principi e criteri volti a regolamentare lo sviluppo

urbanistico del territorio piemontese;

ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge regionale 56/1977, il PTR richiede almeno ogni dieci anni l'aggiornamento del quadro della conoscenza del territorio piemontese in relazione al variare delle situazioni sociali ed economiche nonché, in base alla verifica dell'attuazione delle politiche e delle strategie definite al momento della sua approvazione, l'aggiornamento del suo apparato strategico e normativo;

il suddetto articolo 10 rinvia l'approvazione di tale variazione alle procedure disciplinate dalla normativa statale e dalle disposizioni dell'articolo 7 della medesima legge regionale in quanto compatibili con la legislazione statale;

l'articolo 58 della medesima legge regionale disciplina le misure di salvaguardia, sancendo, in particolare, che dalla data di adozione del PTR, nonché delle relative varianti, fino alla pubblicazione dell'atto di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, i comuni interessati sospendono ogni determinazione sulle istanze o dichiarazioni di trasformazione urbanistica o edilizia che siano in contrasto con le norme specificatamente contenute negli stessi.

Premesso inoltre che:

la Giunta regionale con DGR n. 1-3116 del 23 aprile 2021 ha approvato il "Documento preliminare per la revisione del Piano territoriale regionale - Programmare e pianificare il territorio per il rilancio del Piemonte", nel quale sono state definite le attività di aggiornamento del quadro di analisi dei processi di trasformazione del territorio regionale tra le quali l'analisi dei dati relativi al monitoraggio quinquennale del consumo di suolo, stabilendo, in particolare, di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio la predisposizione del Documento programmatico, nel rispetto delle disposizioni di cui al medesimo provvedimento, e il coordinamento delle attività, assicurando il raccordo istituzionale interno e la collaborazione e il confronto con i soggetti esterni;

tenuto conto delle analisi e in coerenza con le azioni e gli elementi di riferimento per l'aggiornamento del PTR vigente, definiti nel Documento preliminare, si è dato avvio, ai sensi degli articoli 7 e 7 bis della legge regionale 56/1977, alla procedura di aggiornamento del PTR stesso e di contestuale predisposizione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), come di seguito rappresentato:

- è stato adottato, ai sensi del suddetto articolo 7, comma 1, con D.G.R. n. 1-6558 del 6 marzo 2023, il Documento Programmatico comprensivo delle informazioni necessarie per il processo di VAS e, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 152/2006, il relativo Rapporto preliminare per la variante di aggiornamento del PTR approvato con D.C.R. 122-29783 del 21 luglio 2011;

- sono state informate, con nota n. 00035149 del 10/03/2023, le province e la Città metropolitana e, con nota n. 00035120 del 10/03/2023, la seconda Commissione consiliare permanente regionale e sono stati trasmessi, con nota n. 0034565/2023/A1600A del 09/03/2023, gli atti al Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate, autorità competente alla VAS, e ai soggetti competenti in materia ambientale ai fini dell'espletamento della fase di specificazione dei contenuti del Rapporto ambientale ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del D.lgs. 152/2006.

Dato atto che:

- in applicazione del sopra citato articolo 13, comma 1, il Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate, in qualità di struttura regionale responsabile del procedimento di VAS nonché di Nucleo centrale dell'Organo Tecnico regionale, in collaborazione con l'Autorità procedente, ha individuato i soggetti con competenza ambientale e, con nota n. 0034565/2023/A1600A del 9 marzo 2023, ha avviato la consultazione di tali soggetti per acquisirne i contributi tecnici di competenza al fine di definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale;

- il Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate, conclusa la fase di consultazione dei soggetti con competenza ambientale, con nota prot. n.00063000 del 3 maggio 2023, ha trasmesso al Settore Pianificazione regionale per il governo del territorio il contributo dell'Organo tecnico

regionale;

- la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio e, in particolare, il Settore Pianificazione regionale per il governo del territorio, espletata la fase di specificazione dei contenuti del Rapporto ambientale, ha provveduto a predisporre gli elaborati costituenti la variante di aggiornamento del PTR, costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione;
- Norme di Attuazione;
- Schede degli Ambiti di integrazione territoriale;
- Tavole della conoscenza, in scala 1:500.000, ripartite come di seguito:
 - Tavola A: Strategia 1 - Riquilibrificazione territoriale, tutela e valorizzazione del paesaggio,
 - Tavola B: Strategia 2 - Sostenibilità ambientale, efficienza energetica,
 - Tavola C: Strategia 3 - Integrazione territoriale delle infrastrutture di mobilità, comunicazione, logistica,
 - Tavola D: Strategia 4 - Ricerca, innovazione e transizione produttiva,
 - Tavola E: Strategia 5 - Valorizzazione delle risorse umane e delle capacità istituzionali,
 - Tavola F1: La dimensione europea,
 - Tavola F2: La dimensione sovraregionale;
- Tavola di progetto, in scala 1:250.000;
- Rapporto ambientale e relativa Sintesi non tecnica;
- Piano di monitoraggio;
- tale variante di aggiornamento del PTR è altresì corredata da un documento esplicativo, denominato "Norme di attuazione, testo di raffronto", che descrive le modifiche normative apportate al testo delle Norme di Attuazione del PTR vigente;
- la variante di aggiornamento del PTR non dispone misure di salvaguardia di cui all'articolo 58 della legge regionale 56/1977.

Ritenuto, pertanto, di adottare ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7 e dell'articolo 10 della legge regionale 56/1977 e ai sensi del Titolo II della Parte seconda del decreto legislativo 152/2006, la variante di aggiornamento al PTR vigente, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 122-29783 del 21 luglio 2011, in allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, e costituita dagli elaborati sopra elencati e corredata del suddetto documento denominato "Norme di attuazione, testo di raffronto".

Ritenuto, inoltre, di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Pianificazione regionale per il governo del territorio, l'attuazione delle disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo 7 della legge regionale 56/1977 e, in particolare, quanto di seguito richiamato:

- la pubblicazione dell'avvenuta adozione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, con l'indicazione del sito informatico in cui chiunque, soggetto pubblico o privato, può avere piena conoscenza della variante di aggiornamento del PTR, del Rapporto ambientale, della Sintesi non tecnica e del Piano di Monitoraggio, al fine di consentire di prenderne visione e far pervenire, nei successivi sessanta giorni, osservazioni in forma scritta, in formato elettronico, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, e ai fini del processo di VAS i cui termini sono stabiliti in quarantacinque giorni, come previsto all'articolo 14, comma 2, del D.lgs. 152/2006;
- la raccolta dei pareri e delle osservazioni pervenuti a seguito della pubblicazione degli elaborati della variante di aggiornamento del PTR e alla conseguente predisposizione degli elaborati definitivi da sottoporre al Consiglio regionale per l'approvazione;
- la trasmissione degli elaborati adottati alle province e alla Città metropolitana che, entro i successivi sessanta giorni, esprimono parere con deliberazione consiliare e lo trasmettono alla Regione;
- la trasmissione degli elaborati adottati all'autorità competente alla VAS e ai soggetti competenti in materia ambientale che, entro sessanta giorni, possono fornire i propri contributi.

Visti:

- la legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 “Tutela ed uso del suolo”;
- il decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 “Norme in materia ambientale”;
- la D.G.R. 12-8931 del 9 giugno 2008 “D.lgs. 152/2006 - Norme in materia ambientale - Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi”;
- la D.G.R. 25-2977 del 29 febbraio 2016, “Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)”;
- la D.G.R. n. 1-3116 del 23 aprile 2021 di approvazione del “Documento preliminare per la revisione del Piano territoriale regionale - Programmare e pianificare il territorio per il rilancio del Piemonte”;
- la D.G.R. n. 1-6558 del 6 marzo 2023, di adozione del Documento Programmatico e, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 152/2006, del relativo Rapporto preliminare per la revisione del Piano territoriale regionale (PTR) approvato con D.C.R. 122-29783 del 21 luglio 2011;
- la legge regionale n. 13 del 19 luglio 2023 “Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)”.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto di natura meramente pianificatoria.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,
delibera

1. di adottare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 7 e all'articolo 10 della legge regionale 56/1977 e ai sensi del Titolo II della Parte seconda del decreto legislativo 152/2006, la variante di aggiornamento del Piano territoriale regionale (PTR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 122-29783 del 21 luglio 2011, in allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, costituita dagli elaborati di seguito elencati e corredata del documento denominato “Norme di attuazione, testo di raffronto”, che descrive le modifiche normative apportate al testo delle Norme di Attuazione del PTR vigente:

- Relazione;
- Norme di Attuazione;
- Schede degli Ambiti di integrazione territoriale;
- Tavole della conoscenza, in scala 1:500.000, ripartite come di seguito:
 - Tavola A: Strategia 1 - Riqualificazione territoriale, tutela e valorizzazione del paesaggio,
 - Tavola B: Strategia 2 - Sostenibilità ambientale, efficienza energetica,
 - Tavola C: Strategia 3 - Integrazione territoriale delle infrastrutture di mobilità, comunicazione, logistica,
 - Tavola D: Strategia 4 - Ricerca, innovazione e transizione produttiva,
 - Tavola E: Strategia 5 - Valorizzazione delle risorse umane e delle capacità istituzionali,
 - Tavola F1: La dimensione europea,

- Tavola F2: La dimensione sovraregionale;
- Tavola di progetto, in scala 1:250.000;
- Rapporto ambientale e relativa Sintesi non tecnica;
- Piano di monitoraggio;

2. di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio - Settore Pianificazione regionale per il governo del territorio l'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 7 della legge regionale 56/1977;

3. di stabilire che con l'adozione della variante di aggiornamento del PTR non si dispongono misure di salvaguardia di cui all'articolo 58 della legge regionale 56/1977;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla comunicazione o dall'effettiva piena conoscenza oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 39 e 40 del D.lgs. 33/2013.

Allegati (segue)